Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Sabato 13 Agosto — Numero 188

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Lunedì, 15 agosto 1898, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **351** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 10, 12 e 14 della legge 30 marzo 1890, n. 6702 (serie 3ª);

Visti i Nostri Regi decreti 7 settembre 1891, n. 546, 9 novembre 1891, n. 669, 11 luglio 1892, n. 350, 22 aprile 1893, n. 391, 27 settembre 1894, n. 426 e 5 giugno 1895, n. 383;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stipendio dei sottoindicati pretori è stabilito nella misura di annue L. 2,800 con la decorrenza rispettivamente assegnata in ordine di anzianità:

dal n. 557 al n. 1107 con la decorrenza dal 1° gennaio 1898;

dal n. 1108 al n. 1549 con la decorrenza dal 1° luglio 1898.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valprato, addì 2 agosto 1898.

UMBERTO

C. Finocchiaro-Aprile.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

Il Numero **355** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 19 maggio 1898, n. 197, col quale venne convocato pel giorno 19 giugno u. s. il Collegio elettorale di Pietrasanta (Lucca 5°) per procedere alla elezione del proprio Deputato;

Veduto il decreto 8 giugno detto, n. 573, col quale il Tenente Generale Comandante l'VIII Corpo d'Armata, Nostro Commissario straordinario, in virtù dei

suoi pieni poteri, per ragioni di ordine pubblico sospese la cennata convocazione del Collegio elettorale di Pietrasanta;

Ritenuto che i motivi d'ordine pubblico che consigliarono quella sospensione, oggi non più sussistono;

Visto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale, approvato con Nostro decreto del 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Pietrasanta (Lucca 5°) è convocato pel giorno 4 settembre p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda convocazione, essa avrà luogo il giorno 11 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 17 luglio 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Corigliano Calabro (Cosenza).*

SIRE!

Un'inchiesta testè eseguita nel Comune di Corigliano Calabro ha accertato grande confusione ed irregolarità nel funzionamento di quell'Amministrazione, con dissesto delle finanze comunali e disorganizzazione di tutti i pubblici servizi. Ha accertato altresì, come conseguenza di questo stato di cose, un'agitazione sempre crescente negli animi dei cittadini, con costante minaccia di perturbamento dell'ordine pubblico.

S'impone quindi, come misura inevitabile, lo scioglimento del Consiglio Comunale, tanto più che la Giunta ha presentate le dimissioni, nè vi è modo di ricostituirla.

All'uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giustino Pera è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 14 luglio 1898:

Galterio Gaetano, computista di 1ª classe, collocato a riposo, per motivi di salute ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1898.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia, Giustizia e dei Culti in data 12 agosto 1898, il signor De Stefano Domenico di Pasquale, domiciliato in Reggio Calabria, è stato accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella città per le operazioni di Debito Pubblico e della Cassa dei Depositi e Prestiti per ciò che si riferisce al tramutamento delle cartelle di credito comunale e provinciale.

Roma, il 12 agosto 1898.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,157487 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 360, al nome di Aurella Vittorio fu Carlo, domiciliato in Casale Monferrato (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Laurella Vittorio fu Carlo, domiciliato ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di lunedì 29 agosto p. v. e giorni successivi, alle ore 9, si procederà in una delle sale di questa Direzione Generale, Palazzo dol Ministero delle Finanze e Tesoro, via Goito, con accesso al pubblico, alle sottoindicate estrazioni a sorte delle Obbligazioni della cessata Società Generale delle Ferrovie Romane passate a carico dello Stato per effetto delle Convenzioni 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale del 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879 approvate colla legge 29 gennaio 1880 n. 5249 (serie 2ª) sul riscatto delle Strade Ferrate Romane e cioè:

I. Alla 35ª annuale estrazione delle Obbligazioni delle Strade Ferrate Livornesi, rimborsabili al 2 gennaio 1899 nella quantità di:

N. 128 della serie *A*;
N. 44 della serie *B*;
N. 431 della serie *C*;
N. 616 della serie D^1;
N. 801 della serie D^2.

II. All'estrazione delle Obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia rimborsabili al 1° marzo 1899 e cioè:

43ª estrazione dell'emissione 1856 in N. di 85;
41ª id. id. 1858 in N. di 41;
39ª id. id. 1860 in N. di 98.

III. Alla 34ª estrazione delle Obbligazioni della Ferrovia Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto, rimborsabili al 2 gennaio 1899 coll'annessovi premio di L. 200 nella quantità di:

N. 29 della serie *A*;
N. 85 della serie *B*;
N. 90 della serie *C*.

IV. Alla 23ª estrazione delle Obbligazioni delle così dette Comuni delle Ferrovie Romane rimborsabili al 2 gennaio 1899 nella quantità di N. 5024.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni sortiti nelle dette estrazioni.

Roma, addì 12 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

12 agosto 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % lordo	99.33 5/8	97.33 5/8
	4 1/2 % netto	107.77 1/8	106.64 5/8
	4 % netto	99.15	97.15
	3 % lordo	62.95 7/8	61.75 7/8

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 30 corrente mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal Regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, approvato con Regio decreto 13 agosto 1897, n. 419.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di novembre prossimo venturo presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate dai concorrenti, non più tardi del giorno 20 ottobre, alla Prefettura della Provincia nella quale eglino risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita;
2° certificato di cittadinanza italiana;
3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora;
4° fede penale, di data recente;
5° certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;
6° certificato di leva;
7° diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale, riportato in un Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studî prescritti dagli Statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) d' accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non saranno ammessi al concorso gli aspiranti che abbiano meno di 18 anni o più di 30 anni di età; salve le disposizioni contenute nell'articolo 7 del R. decreto 13 agosto 1897, n. 419, e a favore dei concorrenti che appartengono all'Amministrazione dello Stato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile comparato col Diritto romano.
II. Diritto costituzionale.
III. Economia politica e scienza delle finanze.
IV. Diritto amministrativo.
V. Diritto penale (libro I).
VI. Diritto commerciale.
VII. Leggi organiche amministrative e tributarie.
VIII. Storia letteraria e civile d'Italia, dal medio-evo (anno 476) ai nostri giorni.
IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca), a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre **dall'italiano in francese o dal tedesco od inglese in italiano.**

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti, sulle sole prime cinque materie.

Gli aspiranti, che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestar servizio gratuito durante l'alunnato; ma potrebbero ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire 100, quando fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 31 luglio 1898.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
GERMONIO.

2

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO *a tre posti sussidiati della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano.*

A termine delle disposizioni contenute nel Regolamento per il Concorso ai posti sussidiati della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano, approvato con determinazione Ministeriale del 28 maggio 1892, n. 10198, si notifica che per l'anno scolastico 1897-98 rimangono vacanti un posto sussidiato da conferirsi a uno studente delle Provincie Lombarde e due posti sussidiati da conferirsi a studenti delle Provincie Venete.

Norme per il Concorso estratte dal Regolamento:

Art. 1. — I posti sussidiati a mente della risoluzione Sovrana 26 settembre 1816, presso la R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, sono sei, cioè tre per le Province Lombarde e tre per le Province Venete.

Art. 2. — La quota annua di pensione è di L. 777.69, divisa in nove rate mensili posticipate decorrenti dal 1° novembre al 31 luglio di ogni anno scolastico.

Art. 3. — Gli aspiranti a tali posti debbono:

A) Presentare al Direttore della Scuola entro il termine che sarà indicato dal relativo avviso di concorso, la dimanda in carta da bollo da cent. 50, corredata dai documenti appresso indicati:

a) Attestato scolastico comprovante avere il candidato superato gli esami della prima e seconda classe licoale in un Liceo Regio o pareggiato; oppure di aver compiuto gli studî dei primi tre anni di corso e superati i relativi esami in un Istituto tecnico.

b) Fede di nascita da cui risulti l'età di 16 anni compiuti e la condizione di nato Lombardo o Veneto.

c) Certificato di buona condotta rilasciato dal Capo dell'Istituto da cui il giovane proviene.

B) Sostenere un esame scritto ed orale sulla lingua e letteratura italiana; ed orale sull'aritmetica, sulla geometria, sull'algebra elementare e sulla fisica.

C) Pagare una tassa di L. 12, che sarà divisa fra gli esaminatori a titolo di propina.

Art. 4. — L'esame verrà dato innanzi ad una Commissione speciale di tre membri, nominata dal Ministero, dietro proposta della Direzione della Scuola, e si richiederanno almeno 8[10 dei voti per essere dichiarati vincitori dei posti sussidiati.

Per la prova scritta si concederanno sei ore di tempo, e l'esame orale sarà della durata di un'ora.

Art. 5. — Qualunque frode od infrazione, per parte del candidato, alle disposizioni che regolano in genere gli esami e a quelle particolari che saranno date dalla Direzione, porterà per conseguenza l'annullamento dell'esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri regolamenti in vigore.

Art. 6. — Cesseranno di fruire del sussidio quei giovani:

1° Che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di diligenza e profitto firmato dai singoli insegnanti.

2° Che negli esami speciali non ottengano una media complessiva di 8[10.

Art. 7. — Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria, cioè per quattro anni.

Art. 8. — Tutti i documenti, posti a corredo della dimanda, che non siano conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o presentati oltre il termine stabilito, saranno respinti.

Art. 9. — Il Direttore della Scuola, nel trasmettere al Ministero il risultato degli esami, unirà il resoconto delle propine corrisposte agli esaminatori.

Le domande dovranno farsi pervenire alla Direzione della Scuola non più tardi del 20 ottobre 1898.

Gli esami di concorso avranno luogo il 1° e 2 novembre.

Il programma particolareggiato si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla Segreteria.

Milano, il 15 luglio 1898.

Il Direttore
N. LANZILLOTTI-BUONSANTI.

Il Segretario
O. PUPILLI.

3

IL MINISTRO

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1898 col quale è bandito il concorso a tre pensioni del pensionato artistico, l'una per la pittura, l'altra per l'architettura e la terza per la scultura;

Visto l'articolo 11 del Regolamento sul pensionato artistico, approvato con R. decreto 26 marzo 1896, il quale dice:

« Il concorso è biennale per tre pensioni, e sarà indetto nel mese di novembre di ciascun anno in cui ricorre »;

Tenuto conto che il concorso precedente fu bandito il 15 novembre 1895, e che perciò il concorso attuale ricorreva nell'anno 1897 ed avrebbe dovuto bandirsi nel novembre decorso;

Considerato che, se per ragioni amministrative il concorso in luogo del novembre dovette essere prorogato al corrente luglio, non possono perciò essere menomati i diritti di coloro che al 15 novembre 1897, giorno nel quale, a tenore del Regolamento, il concorso doveva bandirsi, avevano i requisiti voluti per prendervi parte;

Decreta:

All'articolo 2 del decreto Ministeriale 15 luglio 1898, che bandisce il concorso a tre pensioni artistiche nazionali, è sostituito l'articolo seguente:

Il concorso è libero a tutti gli Italiani che al 15 novembre 1897 non avevano compiuti i 28 anni di età.

I signori Presidenti e Direttori delle Accademie ed Istituti di belle arti, sedi di concorso, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, il 2 agosto 1898.

Per il Ministro
COSTANTINI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario di Tecnologie meccaniche e disegno d'impianti industriali nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 dicembre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, il 10 agosto 1898.

Il Ministro
G. BACCELLI.

2

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO

a due posti di studio della fondazione Corsi

(Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881, n. 396, serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della Fondazione Corsi, *e Regolamento speciale della Facoltà di Giurisprudenza, in data 7 e 11 marzo 1882, e deliberazione della Facoltà stessa del 15 luglio 1898, relative al conferimento dei detti posti).*

È aperto il concorso fra i *Laureati*, nella Facoltà di Giurisprudenza, a tre posti di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1.° Possono concorrere coloro che documenteranno di aver conseguita la Laurea in Giurisprudenza, in questa Università, negli anni scolastici 1895-96 o 1896-97, dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi per due anni almeno.

Art. 2.° Le istanze per ammissione al concorso, (*in carta bollata da centesimi 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3°. Il concorso verserà sulla *Procedura civile*, sul *Diritto civile* e sul *Diritto penale*, ed i candidati dovranno svolgere, a scelta, uno dei seguenti temi:

Procedura civile.

1) Della domanda di rivocazione;
2) Della querela incidentale di falso nei giudizi civili;
3) Della chiamata in garantia.

Diritto civile.

1) La falsa causa nel testamento in relazione ai motivi generali di annullamento per errore;
2) Rapporti giuridici derivanti dalla comunione dei muri;
3) Della remissione del debito.

Diritto penale.

1) Della riforma del processo penale nel periodo istruttorio;
3) Delle relazioni tra l'azione penale e la civile;
3) La pirateria e la tratta degli schiavi secondo la legislazione italiana e i trattati internazionali.

Art. 4°. Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col giorno 31 gennaio 1899.

Art. 5°. Il concorrente per conseguire il premio dovrà ottenere, nella prova scritta ed in quella orale, almeno 2|3 dei punti di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 6.° Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 7.° Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studî, ed un mese prima della scadenza dell'ultima rata del premio, dovrà rimettere al Preside della Facoltà una relazione, che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 30 luglio 1898.

Il Pro-Rettore
G. CUGNONI.

3

R. Conservatorio femminile di S. Carlo Borromeo IN PIENZA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un concorso per titoli al posto di maestra di letteratura italiana e geografia nella classe complementare, al quale posto vanno congiunti lo stipendio annuo di lire quattrocento (400) e gli utili della vita interna.

Le concorrenti invieranno prima del 20 settembre prossimo al Presidente della Commissione le loro domande redatte in carta legale da cent. 60 colla precisa indicazione del domicilio e corredate dei documenti che seguono:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;
b) Attestazione medica, pure debitamente legalizzata, di sana e regolare costituzione fisica;
c) Fede penale;
d) Attestato di specchiata moralità rilasciato dal Sindaco;
e) diploma di definitiva abilitazione agli insegnamenti da impartirsi, e
f) ogni altro titolo che l'aspirante creda utile produrre nel proprio interesse.

I documenti di cui alle lettere *b*, *c* e *d*, non dovranno essere di data anteriore al maggio 1898.

Pienza, addì 1° agosto 1898.

Il Presidente
C. SIMONELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Dagli ultimi dispacci giunti da varie fonti e da diverse città, appare oramai certo che innanzi alla energica insistenza del Governo di Washington, la Spagna ha dovuto accettare puramente e semplicemente le condizioni imposte.

Un dispaccio da Washington giunto nella notte dice:

« Il protocollo dei preliminari di pace fra gli Stati-Uniti e la Spagna è stato firmato oggi alle 4 pom. alla Casa Bianca ».

Le contraddizioni verificatesi in questi ultimi giorni circa tale stipulazione, sono così spiegate dal corrispondente del *Corriere della Sera* con un suo telegramma di ieri l'altro:

« La risposta della Spagna agli Stati-Uniti manca della formula conclusiva con cui tassativamente si accettano tutti i punti specificati dal messaggio degli Stati-Uniti. In seguito a ciò il presidente Mac-Kinley ieri ha deciso di far firmare alla Spagna un protocollo addizionale fissante i termini definitivi della pace. La risposta, inviata da Mac-Kinley all'Ambasciatore francese Cambon, è una specie di *ultimatum* in cui si dice che non firmando la Spagna il protocollo proposto, i negoziati immediatamente cesseranno e le ostilità verranno vigorosamente riprese. La forma del protocollo fu redatta ieri stesso e comunicata da Cambon a Madrid ».

Avevamo già scritte queste linee, quando l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente dispaccio da Washington in data di stamane:

« Fu alle ore 4,23 pom. precise di ieri che il Protocollo di pace fra gli Stati-Uniti e la Spagna venne firmato.

I Ministri della Guerra e della Marina, Alger e Long, telegrafarono subito a tutti i comandanti delle forze di terra e di mare di cessare le ostilità contro gli Spagnuoli.

Il riassunto del Protocollo prescrive:

1° La Spagna rinunzia alla sua sovranità sull'isola di Cuba;

2° L'isola di Porto-Rico, le altre isole spagnuole delle Antille ed una delle isole dei Ladroni, a scelta degli Stati-Uniti, verranno cedute agli Stati-Uniti;

3° Gli Stati Uniti occuperanno e terranno la città, la baia ed il porto di Manilla durante i negoziati del trattato di pace che determinerà le condizioni del controllo e il Governo delle isole Filippine;

4° Le isole di Cuba, Porto-Rico e le altre delle Antille saranno immediatamente sgombrate, ed i Commissari, che dovranno essere nominati entro dieci giorni, si riuniranno all'Avana ed a San Juan, entro trenta giorni, dopo la firma del Protocollo, per concordare i particolari dello sgombero;

5° Gli Stati-Uniti e la Spagna nomineranno ciascuno non più di cinque Commissari per negoziare e concludere il trattato di pace definitivo. I Commissari si aduneranno a Parigi non più tardi del 1° ottobre;

6° Appena firmato il Protocollo verranno sospese le ostilità.

La notifica in questo senso verrà inviata, appena sarà possibile, dai due Governi ai rispettivi Comandanti militari e navali ».

* * *

Ieri venne chiuso il Parlamento inglese con il consueto messaggio del trono. Nel suo discorso la Regina Vittoria constata che le relazioni cogli altri Stati restano sempre amichevoli e soggiunge: « Ho assistito col più profondo dolore alle ostilità fra la Spagna e gli Stati-Uniti, due Nazioni alle quali il mio Impero è unito da molti legami di affetto e di tradizioni. I negoziati, recentemente aperti, danno buon motivo di sperare che questo deplorevole conflitto sarà prontamente terminato colla conclusione di una pace onorevole e permanente. I cambiamenti sopravvenuti nei rapporti territoriali di altre Potenze coll'Impero chinese m'indussero a concludere degli accordi, secondo i quali il porto di Wei-hai-Wei ed altre località vicine alla Colonia di Hong-Kong mi furono date in affitto dall'Imperatore della China. Io spero che questi accordi contribuiranno al mantenimento della sua indipendenza, alla sicurezza del suo Impero e favoriranno lo sviluppo di un vasto commercio tra i popoli inglese e chinese. »

Il discorso accenna alla garanzia prestata dall'Inghilterra, dalla Russia e dalla Francia nel prestito ellenico, allo sgombro dei Turchi dalla Tessaglia e alla Convenzione colla Francia relativamente all'Africa occidentale, la quale risolve definitivamente le relative questioni dei diritti territoriali e commerciali.

In attesa della ratifica di quella Convenzione da parte del Senato e della Camera dei Deputati francese, i due Governi hanno dato istruzioni ai loro funzionari di limitare la occupazione ai punti e territori, che, secondo la Convenzione suddetta, sono riconosciuti come appartenenti ai rispettivi paesi.

La Regina ringrazia la Camera dei Comuni pei larghi crediti approvati per la difesa dell'Impero e conclude che i sacrifici chiesti sono sensibili, ma non maggiori di quanto le esigenze del tempo presente richiedono.

* * *

Il *Temps* ha da Budapest 11, ore 20,45.

« Assicurasi che il Barone Banffy in un importante Consiglio dei ministri ha dichiarato che l'Ungheria in nessun caso potrebbe conchiudere un compromesso con l'Austria senza il concorso del Parlamento austriaco, come di quello ungherese, nè consentire ad un accordo provvisorio, e ciò in conformità delle dichiarazioni che il Governo di Budapest ha fatto innanzi al Parlamento ungherese. »

* * *

Nel mentre la stampa russa, come dicemmo nel nostro Diario di ieri, rimane calma per la faccenda dell'Estremo Oriente, la stampa inglese prosegue a mantenersi inquieta.

Il *Times* specialmente rincara sopra un'attitudine più energica del Governo di Londra, ed in un terzo articolo, giuntoci ieri, dice:

« La Russia è uscita dalla politica degli equivoci e dei temporeggiamenti ed è passata nel campo della temerità.

« Se lord Salisbury si era fatto delle illusioni sulla condotta della Russia in China e sulle sue intenzioni pacifiche verso le altre Potenze che hanno interessi nell'Estremo Oriente, egli deve aver perduto ogni speranza di poter contenere le aspirazioni russe e tutelare l'influenza inglese nell'Asia.

« Gli ultimi telegrammi confermano le nostre apprensioni.

« Il conte Pavioff - che si credeva avesse ecceduto nelle sue istruzioni a Pechino - ha assunto un tuono ancor più risoluto nel gabinetto cinese, del quale è padrone.

« I fatti ora seguono le parole - l'occupazione di un altro territorio chinese dimostra che i discorsi schietti e leali di lord Salisbury e Curzon nelle due Camere del Parlamento, non fecero alcuna impressione a Pietroburgo.

« L'Inghilterra non ha altro partito da prendere che quello d'inviare una flotta volante nei mari asiatici. Siccome la Russia non è preparata a resistere su quelle estreme contrade, così dovrà indietreggiare e ritornare alla politica dei temporeggiamenti, e rimettere l'esecuzione dei suoi disegni ambiziosi a tempi più propizi. Così le ostilità saranno un'altra volta evitate. Durante la tregua bisognerà che i nostri capi politici inaugurino un'altra politica. Essi devono diffidare delle assicurazioni tranquillanti, con le quali la Russia ci ha ingannati più volte, e mettere la Gran Brettagna in grado di difendere da sè i suoi interessi nell'Estremo Oriente ».

Anche la stampa francese non vede più chiaro nel conflitto.

Il *Temps*, commentando le parole di Balfour riguardo all'azione delle Potenze in Cina, dice che l'orizzonte nell'estremo Oriente si copre di dense nubi. Ne è prova e indizio gravissimo la nomina di Curzon a Vicerè dell'India.

Il *Journal des Débats* dice che le notizie dall'Estremo Oriente sono molto serie, le più gravi che si presentino ora alla diplomazia francese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per il XX Settembre. — Nell'ultima adunanza del Comitato di Roma per le feste del XX Settembre, presieduta dal vice-presidente avv. Giammarioli, fu deliberato di dare alla fausta ricorrenza del XX Settembre la maggiore solennità possibile, includendo anche nel programma generale dei festeggiamenti una refezione da darsi la mattina stessa di quel giorno a tutti gli alunni poveri degli educatori di Roma, che ascendono a circa 1300, e di fare una abbondante elargizione ai poveri, di buoni di pane e carne.

Il Congresso delle associazioni monarchiche italiane. — Il 1° Congresso tra le Associazioni Monarchiche Italiane indetto in Milano per il maggio u. s. dall'Associazione Monarchica fra gli studenti Milanesi e prorogato per i luttuosi fatti, è definitivamente stabilito per la prima quindicina del p. v. novembre.

Si avvertono pertanto quelle associazioni di Roma e provincia, che non avessero ancora aderito, di farlo al più presto, inviando la loro adesione all'Associazione Costituzionale, via Scanderbeg 98, eretta in sotto-comitato. Per adesioni e schiarimenti la segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 20 1[2 alle 22.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 13 agosto, a lire 107,65.

Concorso nazionale ginnastico. — Alle ore 18 di ieri nel giardino della cittadella di Torino fu inaugurato il IV concorso nazionale di ginnastica alla presenza del Prefetto, marchese Guiccioli, del Sindaco, barone Casana, del Senatore Todaro, del prof. Mosso, di varie notabilità e delle Società ginnastiche.

Il senatore Todaro pronunciò un applauditissimo discorso.

Venne indi consegnata, fra acclamazioni, la medaglia d'oro di benemerenza, decretata dalla Federazione ginnastica, alla Società ginnastica torinese.

Parlarono, pure applauditi, l'assessore Tacconis, il prosindaco Badini ed il prof. Mosso.

Partecipano al concorso cinquantanove Società e circa 1500 ginnasti. Stamane sono incominciate le gare

Il disastro ferroviario. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova 12:

Le vittime del disastro di Pontedecimo sono undici, di cui nove appartenenti al personale di servizio, la signora Astengo ed un suo figlio dodicenne. Alcuni feriti peggiorano.

Terremoto. — L'Ufficio Centrale di Geodinamica e Meteorologia di Roma comunica il seguente telegramma:

Reggio Calabria, 12. — Alle ore 14 vi fu una forte scossa di terremoto ondulatoria, in direzione Sud-Nord, avvertita da tutti e segnata dagli strumenti sismici —.

Altre scosse furono avvertite alle ore 13,22 a Milazzo, alle ore 13,55 a Messina ed alle ore 14 a Catania, Mineo e Randazzo. Le due prime furono molto forti e destarono gran panico, però non si deplora nessun danno.

Il Sindaco di Firenze, marchese Torrigiani, ha ricevuto stamane una Commissione composta dei sigg. colonnello Pizzighelli, cav. Marzichi, cav. Alinari e cav. Brogi, la quale ha espresso al Sindaco essere intenzione della Presidenza della Società fotografica italiana di solennizzare nel prossimo anno con una Esposizione fotografica il decimo anniversario della fondazione della Società.

Il Sindaco, congratulandosi con la Commissione dell'iniziativa avuta, accettava la Presidenza onoraria del Comitato che andrà formandosi, facendo voti per la buona riuscita dell'impresa.

Un nuovo ponte sulla Dora a Susa. — Si è inaugurato, la settimana scorsa, il nuovo ponte in ferro sulla Dora, costruito a spese della provincia di Torino, per mettere in comunicazione la strada provinciale Torino-Susa e la stazione ferroviaria con l'abitato di Condove.

Questo ponte, ideato e costruito dalle Officine di Savigliano, misura m. 59,04 di lunghezza e m. 5 di larghezza ed è diviso in tre campate di m. 19,68; vi furono impiegati 79,000 kg. di ferro e costò lire 61,000.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., giunse a New-York ed il piroscafo *Duchessa di Galliera*, della Veloce, giunse a Montevideo.

ESTERO

Concorso internazionale. — L'Accademia delle Scienze di Berlino ha bandito un concorso internazionale per una *Esposizione esatta del sistema Leibnitz*, assegnando all'opera migliore un premio di 5000 marchi.

L'opera dovrà essere presentata nel dicembre del 1900 e potrà essere scritta in tedesco, francese, inglese, italiano o latino.

L'Accademia si riserva di assegnare anche un premio di 3000 marchi per l'opera giudicata migliore dopo la prima.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 12. — Il *Daily News* ha da Washington che il generale Miles ricevette l'ordine di sospendere le ostilità contro gli Spagnuoli.

NEW-YORK, 12. — Il *New-York Herald* ha da Capo San Juan: 800 Spagnuoli tentarono invano, martedì scorso, di riprendere il faro; e si ritirarono perdendo 50 uomini.

PECHINO, 12. — Un Editto imperiale sanziona definitivamente il prestito belga per la ferrovia Pechino-Hankau.

LONDRA, 12. — Lo *Standard* ha da Odessa che la Russia ha ottenuto una località, fra Assab e Obock, per deposito di carbone.

NEW-YORK, 12. — Un dispaccio da Washington al *New-York Herald* dice, che l'Ambasciatore francese, Cambon, ricevette l'autorizzazione dalla Spagna di firmare il Protocollo dei preliminari di pace.

Il Presidente, Mac Kinley, pubblicherà la proclamazione formale dell'armistizio dopo la firma del protocollo da parte dell'Ambasciatore Cambon, la quale è attesa per oggi.

CATANIA, 12. — Sono giunti gli incrociatori greci *Eurota* e *Agelloo* con 120 uomini di equipaggio e quattro cannoni.

MADRID, 12. — Il Governo spagnuolo prevenne il Ministro degli affari esteri francese, Delcassè, che accetta il tenore del protocollo degli Stati-Uniti pei preliminari di pace e che pregherà il Governo francese di far pervenire all'Ambasciatore di Francia a Washington, Cambon, i pieni poteri per firmare il protocollo stesso.

WASHINGTON, 12. — Il *Journal* dice che la Giunta degli insorti delle Filippine espresse pubblicamente il desiderio che gli Stati-Uniti si annettano quelle isole.

L'*Herald* dichiara che, quando la storia segreta diplomatica della vertenza ispano-americana potrà essere pubblicata, si ve-

drà che l'attitudine amichevole dell'Inghilterra impedì, nella guerra fra gli Stati-Uniti e la Spagna, complicazioni fra gli Stati-Uniti ed una terza Potenza.

PARIGI, 12. — La Camera d'accusa ha emanato la sentenza sull'Ordinanza del giudice Bertulus, nell'affare Esterhazy-Pays, decidendo che Esterhazy e la signora Pays non potevano essere rinviati alla Corte d'Assise e sarebbero rimessi immediatamente in libertà.

LISBONA, 12. — Si dice che vi sia crisi parziale nel Ministero.

GIBILTERRA, 12. — La squadra inglese è partita, diretta a Livorno, Spezia e Castellammare.

LONDRA, 12. — *Camera dei Comuni* — Si approva il bilancio in terza lettura.

PIETROBURGO, 12. — La notizia di un accordo con Menelik per la cessione di Raheita alla Russia è qui ufficialmente smentita.

LONDRA, 13. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: Il Congresso ha proclamato il generale Giulio Roca a Presidente della Repubblica e Quirino Costa a Vicepresidente.

Il *Daily Mail* ha da Shanghai: Si assicura che esista un'alleanza offensiva russo-chinese, che accorda alla Russia un'influenza preponderante in China.

MADRID, 13. — La *Gaceta* dichiara libera l'esportazione dei grani e delle farine dalla Spagna, a datare dal 15 corrente mese.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 12 agosto 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 757mm.4

Umidità relativa a mezzodì. 37

Vento a mezzodì. . . . . N moderato.

Cielo. . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 28.°8 / Minimo 17.°8.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 12 agosto 1898:

In Europa pressione elevata al Centro, 770 Amburgo, Bamberga, Monaco, Breslavia, Danzica; bassa all'Ovest dell'Irlanda 752, e sulla Grecia a 756.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 2 mm.; temperatura abbassata al Centro e S; pioggie e qualche temporale sul versante Adriatico inferiore e costa ionica.

Stamane: cielo sereno Italia settentrionale e Sardegna, qualche pioggia sulla Salentina, nuvoloso o vario altrove.

Barometro: 760 Lecce; 764 Venezia, Genova, Sassari; 765 Milano, Torino.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario al Sud, qualche pioggia versante Adriatico, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 agosto 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore preceden.ti	Temperatura Minima nelle 24 ore preceden.ti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	27 4	19 8
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	26 2	14 4
Torino	sereno	—	26 2	16 0
Alessandria	sereno	—	26 7	13 2
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	25 0	13 3
Pavia	sereno	—	27 6	10 7
Milano	sereno	—	27 7	15 5
Sondrio	sereno	—	25 4	12 6
Bergamo	sereno	—	24 0	16 2
Brescia	sereno	—	28 2	13 8
Cremona	sereno	—	26 8	16 0
Mantova	sereno	—	26 0	17 0
Verona	sereno	—	28 0	16 2
Belluno	sereno	—	22 9	12 8
Udine	sereno	—	23 8	14 0
Treviso	sereno	—	26 9	18 4
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	24 1	13 9
Padova	sereno	—	25 2	14 9
Rovigo	sereno	—	27 0	15 5
Piacenza	sereno	—	24 5	14 9
Parma	sereno	—	27 0	14 6
Reggio Emilia	$^1/_4$ coperto	—	26 6	15 3
Modena	sereno	—	24 6	14 8
Ferrara	sereno	—	24 9	17 2
Bologna	sereno	—	23 2	17 3
Ravenna	sereno	—	25 6	14 0
Forlì	sereno	—	24 0	15 0
Pesaro	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	23 3	19 6
Ancona	$^3/_4$ coperto	mosso	22 0	19 8
Urbino	coperto	—	19 2	14 6
Macerata	$^3/_4$ coperto	—	21 0	16 0
Ascoli Piceno	coperto	—	22 5	18 0
Perugia	$^3/_4$ coperto	—	21 4	15 0
Camerino	coperto	—	16 1	13 0
Lucca	sereno	—	27 9	14 4
Pisa	sereno	—	31 2	11 4
Livorno	sereno	calmo	29 0	16 5
Firenze	sereno	—	25 8	14 3
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	23 6	15 0
Siena	sereno	—	23 4	16 4
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	28 1	13 4
Roma	$^3/_4$ coperto	—	26 0	17 8
Teramo	$^1/_2$ coperto	—	24 6	15 1
Chieti	coperto	—	20 4	11 0
Aquila	coperto	—	19 8	12 1
Agnone	coperto	—	18 0	11 0
Foggia	piovoso	—	23 5	18 4
Bari	$^3/_4$ coperto	mosso	22 8	17 6
Lecce	piovoso	—	24 5	15 0
Caserta	$^1/_2$ coperto	—	27 0	12 4
Napoli	$^1/_2$ coperto	calmo	25 6	17 0
Benevento	coperto	—	23 4	15 1
Avellino	coperto	—	22 2	10 9
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	19 9	10 8
Potenza	coperto	—	18 2	7 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	$^3/_4$ coperto	—	20 0	11 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	26 1	21 1
Trapani	$^3/_4$ coperto	mosso	26 9	24 0
Palermo	coperto	agitato	30 9	17 0
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	30 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	25 5	16 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	27 5	21 0
Catania	sereno	calmo	27 8	20 0
Siracusa	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	29 5	21 0
Cagliari	sereno	calmo	28 0	15 0
Sassari	serenc	—	25 8	16 9

Il Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Gerente responsabile: Tumino Raffaele.